



## **TRIBUNALE DI PISA**

Il Presidente Vicario del Tribunale,

Considerato che a seguito del trasferimento in data 20.12.2017 del giudice addetto al settore civile dr. Marco Viani al Tribunale di La Spezia e del provvedimento disciplinare del C.S.M. in data 17.1.2018 di sospensione dalle funzioni e collocamento fuori ruolo del giudice dr. Roberto Bufo, anch'esso addetto al settore civile, è necessario provvedere, nelle more della pubblicazione dei due posti rimasti scoperti, alla redistribuzione dei ruoli relativi alle cause di contenzioso ordinario assegnati a tali giudici (mentre nel ruolo del dr. Enrico D'Alfonso, anch'esso trasferito ad altro ufficio con posticipo fino al mese di aprile 2018, si prevede il subentro del MOT dr.ssa Santa Spina, già assegnata al Tribunale di Pisa per essere addetta al settore civile, che prenderà servizio al termine del tirocinio in corso previsto entro il mese di maggio 2018).

Rilevato che il ruolo di contenzioso ordinario lasciato scoperto dal dr. Viani si compone di circa 650 procedimenti e che il ruolo contenzioso ordinario lasciato scoperto dal dr. Bufo si compone di circa 300 procedimenti (essendosi già provveduto con precedenti variazioni tabellari alla distribuzione dei procedimenti di volontaria giurisdizione, dei procedimenti di esecuzione mobiliare e dei procedimenti cautelari ad esso assegnati).

Rilevato che la consistenza numerica e la presenza di numerose cause ultratriennali nei ruoli già assegnati agli altri giudici togati in servizio nel settore civile - due dei quali (ruolo ex dr. Nicoletti assegnato al dr. Mercadante e ruolo ex dr. Gualano assegnato alla dr.ssa Pastacaldi) sono stati solo da pochi mesi ripristinati dopo un periodo di congelamento di circa due anni - non consentono di poter far fronte alle esigenze di giustizia attraverso la mera distribuzione dei ruoli rimasti scoperti ai giudici togati e rendono necessario ridefinire e potenziare l'utilizzazione dei Giudici Onorari, anche in funzione del conseguimento degli obiettivi del programma di gestione dei procedimenti civili previsto

dall'art. 37 del d.l. n. 98/2011, valorizzando le possibilità in tal senso consentite dal d.lgs. del 13.7.2017, n. 116 sulla riforma organica della magistratura onoraria.

Rilevato che, nell'occasione, occorre prendere in esame anche l'esigenza di supportare, attraverso la magistratura onoraria, l'attività dei giudici della sezione lavoro, esigenza più volte segnalata dai due magistrati addetti a tale sezione, considerata la rilevante consistenza del ruolo attualmente pendente (n. 1696 procedimenti complessivi) e la presenza di numerose cause ultratriennali (oltre 400), creatasi in conseguenza della prolungata scopertura di uno dei due posti in organico, ripristinata solo nel marzo 2017 a seguito di ripubblicazione del posto come sede disagiata.

Considerato che attualmente operano presso il Tribunale 6 Giudici Onorari addetti al settore civile, tutti già in servizio alla data di entrata in vigore del d.lgs. n. 116/2017: dr.ssa Rosanna Ciccone, dr.ssa Margherita Politi, dr.ssa Martina Fontanelli, dr.ssa Paola Arnaldi, dr.ssa Corinna Beconi e dr.ssa Monica Tognetti.

Rilevato che il suddetto d.lgs. con riferimento ai Giudici Onorari in servizio alla data della sua entrata in vigore individua all'art. 30 le funzioni e i compiti che possono essere loro assegnati in base ai criteri previsti al primo comma, lett. a) e b), secondo moduli che richiamano il modello dell'affiancamento e quello del ruolo autonomo già previsti dalla circolare sulla formazione delle tabelle adottata dal CSM per il triennio 2017-2019.

Ritenuto che l'utilizzazione del modello del ruolo autonomo non appare utilmente adottabile nel caso di specie, posto che, secondo una interpretazione conforme al dato letterale dell'art. 30, comma 1, lett. b) del d.lgs., l'utilizzazione di tale modello deve ritenersi ammessa solo per l'assegnazione ai Giudici Onorari "dei nuovi processi civili" (ossia di processi di nuova iscrizione) e con esclusione delle controversie previste dall'art. 11, comma 6, lett. a) (fra cui rientrano i procedimenti in materia di rapporti di lavoro e di previdenza e assistenza obbligatoria).

Ritenuto pertanto che l'impiego dei Giudici Onorari per far fronte alle esigenze di giustizia sopra indicate debba avvenire utilizzando il modello previsto dall'art. 10 del d.lgs. n. 116/2017.

Rilevato che l'applicazione di tale modello comporta la preliminare istituzione dell'Ufficio per il Processo alla stregua di quanto previsto dagli artt. 9, secondo comma, e 30, primo e terzo comma, dello stesso d.lgs.

Ritenuto pertanto - per un'equa distribuzione delle risorse fra settore civile ordinario e sezione lavoro - di dover istituire:

- 1) un Ufficio per il Processo per la Sezione Lavoro con assegnazione a tale ufficio di un giudice onorario a cui i giudici togati potranno delegare compiti e funzioni consentite dall'art. 10 del d.lgs. n. 116/2017, nei limiti di seguito meglio precisati;
- 2) un Ufficio per il Processo per 5 giudici togati della Sezione Civile ordinaria (pari al numero dei restanti giudici onorari), per i quali giudici togati sarà formato un ruolo aggiuntivo con la distribuzione delle cause che compongono i due ruoli di contenzioso ordinario rimasti scoperti e a ciascuno dei quali sarà affiancato un giudice onorario a cui il giudice togato potrà delegare i compiti e le funzioni consentite dall'art. 10 del d.lgs. n. 116/2017.

Tenuto conto della disponibilità manifestata dai giudici togati presenti nella riunione tenuta in data 27.2.2018 a rendersi assegnatari del ruolo aggiuntivo e dell'analoga disponibilità manifestata verbalmente dalla dr.ssa De Durante (assente giustificata a tale riunione), nonché della disponibilità all'affiancamento manifestata da tutti i giudici onorari presenti alla suddetta riunione.

Considerato che ai fini dell'individuazione dei 5 giudici del settore civile ordinario destinatari del ruolo aggiuntivo e dell'affiancamento (su 7 attualmente in organico, escluso il sottoscritto Presidente: dr Adone Orsucci, dr. Leonardo Magnesa, dr.ssa Eleonora Polidori, dr. Enrico D'Alfonso, dr.ssa Alessia De Durante, dr.ssa Laura Pastacaldi, dr. Daniele Mercadante) è opportuno escludere il dr. Adone Orsucci (che ha chiesto di essere

collocato in pensione dal prossimo 1.9.2018) e il dr. Leonardo Magnesa (giudice più anziano in ruolo con il pensionamento del dr. Orsucci, tabellamente preposto a sostituire il Presidente di Sezione in caso di suo impedimento).

Ritenuto di dover procedere all'abbinamento dei giudici onorari agli uffici per il processo che vengono istituiti sulla base del seguente criterio: assegnazione del giudice onorario meno anziano nel ruolo all'ufficio per il processo composto con giudice togato più anziano fino a esaurimento degli abbinamenti.

Considerato che in ragione di quanto sopra si deve provvedere a istituire l'Ufficio per il Processo secondo la seguente articolazione:

Ufficio del processo Sezione Lavoro:

- 1) dr. Franco Piragine e dr. Vincenzo Turco
- 2) GOT avv. Monica Tognetti
- 3) due collaboratori di cancelleria
- 4) tirocinanti ex art. 73 l. n. 98/2013

Ufficio del Processo dr.ssa Eleonora Polidori:

- 1) dr.ssa Eleonora Polidori;
- 2) GOT avv. Corinna Beconi
- 3) un collaboratore di cancelleria
- 4) tirocinanti ex art. 73 l. n. 98/2013

Ufficio del Processo dr. Enrico D'Alfonso:

- 1) dr. Enrico D'Alfonso;
- 2) GOT avv. Paola Arnaldi;
- 3) un collaboratore di cancelleria
- 4) tirocinanti ex art. 73 l. n. 98/2013

Ufficio del Processo dr.ssa Alessia De Durante:

- 1) dr.ssa Alessia De Durante;
- 2) GOT avv. Martina Fontanelli;

- 3) un collaboratore di cancelleria
- 4) tirocinanti ex art. 73 l. n. 98/2013

Ufficio del Processo dr.ssa Laura Pastacaldi:

- 1) dr.ssa Laura Pastacaldi;
- 2) GOT avv. Margherita Politi;
- 3) un collaboratore di cancelleria
- 4) tirocinanti ex art. 73 l. n. 98/2013

Ufficio del Processo dr. Daniele Mercadante:

- 1) dr. Daniele Mercadante;
- 2) GOT avv. Rossana Ciccone;
- 3) un collaboratore di cancelleria
- 4) tirocinanti ex art. 73 l. n. 98/2013

Ritenuto di dover prevedere, quanto all'Ufficio per il Processo istituito presso la Sezione Lavoro, che i due giudici addetti possano delegare al giudice onorario assegnato lo svolgimento dell'attività istruttoria nonché lo svolgimento dell'attività decisoria limitatamente alle controversie in materia di previdenza e assistenza obbligatoria di non particolare complessità e comunque con esclusione di quelle in materia di regresso INAIL e di benefici INPS per i lavoratori esposti all'amianto, che continueranno ad essere di competenza esclusiva dei giudici togati.

Ritenuto di dover distribuire i ruoli di contenzioso ordinario ex dr. Viani ed ex dr. Bufo costituendo un ruolo aggiuntivo per i giudici togati sopra indicati sulla base dei seguenti criteri automatici: assegnazione a rotazione di una causa per ciascun giudice iniziando dalle cause di più antica iscrizione e dal giudice più anziano in ruolo al meno anziano, seguendo tale criterio per ciascuno dei due ruoli e tenendo conto delle esclusioni previste in base ai criteri tabellari in vigore per i vari giudici in relazione alla natura della controversia (appelli e giudizi a decisione collegiale per

i giudici dr.ssa Polidori e dr.ssa Pastacaldi; cause aventi ad oggetto diritti reali per i giudici dr. D'Alfonso e dr.ssa De Durante).

Ritenuto di dover prevedere che ciascun giudice togato destinatario dei ruoli aggiuntivi di contenzioso ordinario come sopra formati potrà delegare al giudice onorario ad esso affiancato lo svolgimento dell'attività istruttoria, nonché di quella definitiva limitatamente ai procedimenti per i quali la delega è consentita ai sensi dell'art. 10, comma 12, del d.lgs. n. 116/2017.

Considerato, infine, che il protrarsi oltre ogni ragionevole previsione dei tempi di espletamento del concorso per la nomina del Presidente del Tribunale rende oltremodo gravoso e insostenibile lo svolgimento concorrente delle funzioni di Magistrato Vicario, di Presidente della Sezione Civile e degli adempimenti giudiziari tabellarmente previsti per entrambe le funzioni da parte del sottoscritto Presidente; rilevato, in particolare che lo svolgimento delle funzioni di Magistrato Vicario e i gravosi e continuativi impegni che esso comporta (fra i quali vi è anche quello di Presidente Coordinatore dei tre uffici del Giudice di Pace del Circondario) non consentono di attendere allo svolgimento delle funzioni giudiziarie tabellarmente attualmente assegnate al Presidente di Sezione, pur con il limitato sgravio previsto con la proposta di variazione tabellare adottata il 4.7.2017 all'atto dell'assunzione delle funzioni di Magistrato Vicario; ritenuto pertanto necessario prevedere il temporaneo completo esonero del sottoscritto Magistrato Vicario dall'assegnazione di nuove cause di contenzioso ordinario, di procedimenti cautelari, ATP e D.I., finora ad esso assegnate in qualità di Presidente di Sezione Civile, e il mantenimento delle sole funzioni giudiziarie appresso indicate: a) udienze presidenziali di separazione e divorzi; b) procedimenti contenziosi e non contenziosi appartenenti alla competenza esclusiva del Presidente del Tribunale per effetto di disposizioni di legge; c) ruolo di contenzioso ordinario già in carico in qualità di Presidente di Sezione Civile; d) presidenza dei Collegi di reclami e di volontaria giurisdizione in materia di famiglia e altro con

assegnazione delle relative controversie in numero pari alla metà di quelle assegnate agli altri giudici.

Considerato che la presente proposta di variazione tabellare, per tutte le ragioni sopra esposte e per la necessità di assicurare la pronta e regolare funzionalità dell'ufficio, riveste carattere di urgenza e ritenuto pertanto che essa debba essere adottata ai sensi dell'art. 40 della circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici deliberata dal C.S.M. per il triennio 2017/2019.

P.Q.M.

- 1) ISTITUISCE l'Ufficio per il Processo secondo l'articolazione indicata in premessa;
- 2) DISPONE che i due giudici addetti alla Sezione Lavoro potranno conferire al giudice onorario assegnato a tale sezione la delega per lo svolgimento dell'attività istruttoria, nonché per lo svolgimento dell'attività decisoria limitatamente alle controversie in materia di previdenza e assistenza obbligatoria di non particolare complessità, e comunque con esclusione di quelle in materia di regresso INAIL e di benefici INPS per i lavoratori esposti all'amianto, che continueranno ad essere di competenza esclusiva dei giudici togati;
- 3) DISPONE la distribuzione dei ruoli di contenzioso ordinario già assegnati al dr. Viani e al dr. Bufo mediante costituzione di un ruolo aggiuntivo per i giudici togati indicati in premessa (dr.ssa Polidori, dr. D'Alfonso, dr.ssa De Durante, dr.ssa Pastacaldi, dr. Mercadante) sulla base dei criteri automatici ivi indicati;
- 4) DISPONE che ciascun giudice togato destinatario dei ruoli aggiuntivi di contenzioso ordinario come sopra formati potrà delegare al giudice onorario ad esso affiancato lo svolgimento dell'attività istruttoria, nonché di quella definitiva limitatamente ai procedimenti per i quali la delega è consentita ai sensi dell'art. 10, comma 12, del d.lgs. n. 116/2017;
- 5) DISPONE il temporaneo completo esonero del sottoscritto Magistrato Vicario dall'assegnazione di nuove cause di contenzioso

ordinario, di nuovi procedimenti cautelari, ATP e D.I., finora ad esso assegnati in qualità di Presidente di Sezione Civile, e il mantenimento delle sole funzioni giudiziarie appresso indicate: a) udienze presidenziali di separazione e divorzi; b) procedimenti contenziosi e non contenziosi appartenenti alla competenza esclusiva del Presidente del Tribunale per effetto di disposizioni di legge; c) ruolo di contenzioso ordinario già in carico in qualità di Presidente di Sezione Civile; d) presidenza dei Collegi di reclami e di volontaria giurisdizione in materia di famiglia e altro con assegnazione delle relative controversie in numero pari alla metà di quelle assegnate agli altri giudici.

Dichiara che la presente proposta di variazione tabellare viene adottata in via eccezionale e di urgenza ai sensi dell'art. 40 della Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari deliberata dal C.S.M. il 25.1.2017.

Dispone il deposito del presente provvedimento per gg. 7 e la sua comunicazione ai magistrati (Togati e Onorari) per eventuali osservazioni nonché al Dirigente amministrativo e al Direttore di cancelleria civile del ruolo contenzioso e di volontaria giurisdizione per la comunicazione al personale interessato.

Dispone l'inoltro del presente provvedimento e delle eventuali osservazioni formulate al Presidente della Corte di Appello di Firenze per il parere del Consiglio Giudiziario e al Consiglio Superiore della Magistratura.

Dispone la comunicazione del provvedimento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pisa.

Manda alla Cancelleria per l'inserimento in Valeri@ e per gli altri adempimenti di competenza.

Pisa, 5 marzo 2018.

Il Presidente Vicario del Tribunale  
Nicola Antonio Dinisi



